



eurostat

Your key to European statistics

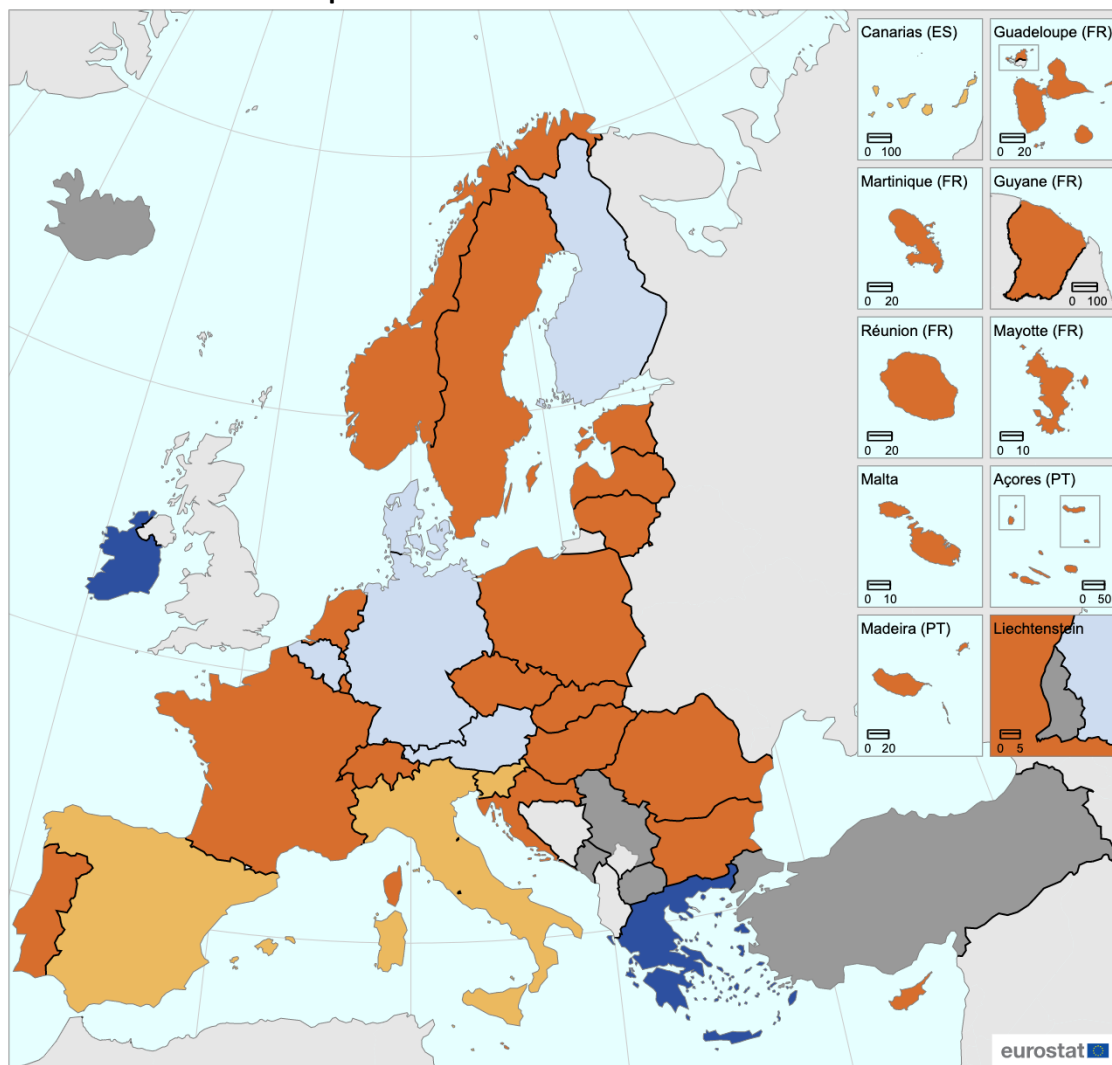
28/09/2021

I Paesi UE riconoscono il rischio professionale di COVID-19

Oggi Eurostat pubblica una relazione statistica sullo status giuridico del COVID-19 come infortunio sul lavoro e/o malattia professionale a livello nazionale, a seguito di un'indagine a livello UE avviata nel novembre 2020. Tale riconoscimento è un fattore determinante nei casi assicurativi.






POSSIBILITÀ DI RICONOSCIMENTO COVID-19 CON ORIGINE PROFESSIONALE.

Situazione secondo le risposte ricevute da Eurostat



Administrative boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat
Cartography: Eurostat – IMAGE, 09/2021

Situazione con la distinzione Covid-19

-  **Malattia professionale**
-  **Infortunio sul lavoro**
-  **Sia malattia professionale che infortunio sul lavoro**
-  **Possibile riconoscimento, non specificato**
-  **Dati non disponibili**



Secondo i risultati dell'indagine tutti i 27 Paesi UE considerano il rischio professionale di COVID-19. Tuttavia vi sono differenze sul modo in cui il fascicolo sarà esaminato (infortunio sul lavoro e/o malattia professionale) e quali settori e occupazioni sono inclusi in questo possibile riconoscimento (limitato al settore sanitario o esteso ad altri settori).

L'indagine mostra che 17 Paesi UE riconoscono il COVID-19 come malattia professionale (Bulgaria, Cipro, Croazia, Repubblica Ceca, Estonia, Francia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Svezia), mentre Italia, Slovenia e Spagna la considerano un infortunio sul lavoro.

A seconda dei criteri nazionali, Austria, Belgio, Danimarca, Germania e Finlandia possono considerarlo un infortunio sul lavoro o una malattia professionale.

Anche la Grecia e l'Irlanda lo associano al lavoro, ma non specificano se può essere considerato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale.

La relazione, che riflette la situazione relativa a giugno 2021, include anche informazioni sui settori economici e le occupazioni coinvolte e sui criteri nazionali applicati. Mentre in alcuni Paesi UE è potenzialmente possibile riconoscere il rischio COVID-19 in tutti i settori economici e in tutte le occupazioni, in altri il riconoscimento può essere effettuato solo in settori economici e occupazioni specifici.

L'indagine è stata avviata tra le autorità statistiche nazionali che producono le statistiche europee sugli infortuni sul lavoro (ESAW) e le statistiche europee sulle malattie professionali (EODS).

Per maggiori informazioni:

- Visita la [sezione](#) dedicata al COVID-19.
- Visita il [Quadro statistico europeo per la ripresa](#).

